Petizione in difesa di un sacerdote serbo espulso dal Montenegro

Orthochristian, 18 giugno 2020



padre Siniša Smiljić. Foto: peticije.online

I fedeli della Chiesa ortodossa serba in Montenegro hanno pubblicato una petizione in difesa di un sacerdote della Chiesa ortodossa serba che le autorità stanno espellendo dal paese.

Nella petizione, pubblicata su *peticije.online*, i parrocchiani della città costiera di Ulcinj invitano tutti a venire a difesa di padre Siniša Smiljić, che viene espulso dal paese insieme alla sua famiglia.

"Hanno iniziato la procedura di annullamento del permesso di soggiorno del nostro sacerdote Siniša Smiljić in Montenegro. Lui e la sua famiglia saranno costretti a lasciare Ulcinj e il Montenegro. Chiunque voglia sostenere padre Siniša può firmare la petizione", recita l'appello.

Firmate qui <u>la petizione</u>.

Ulcinj è stato il luogo di un'altra provocazione contro la Chiesa serba la scorsa settimana, quando le autorità locali hanno deciso di demolire la residenza monastica nel nuovo monastero di san Basilio di Ostrog, dichiarando che era stata costruita illegalmente. La polizia ha quindi aperto un procedimento penale contro la metropolia del Montenegro della Chiesa ortodossa serba e contro sua Eminenza il metropolita Amfilohije del Montenegro per la presunta costruzione non coordinata di un locale monastico.

Il canale Telegram *Montenegro Direct Line* riferisce che viene espulso anche un prete di Pljevlja insieme alla sua famiglia.

Nel dicembre 2018, è stato riferito che le autorità montenegrine hanno rifiutato di prorogare i permessi di soggiorno a oltre 50 monaci e sacerdoti della Chiesa ortodossa serba, sebbene siano stati nel paese con permessi temporanei negli ultimi due anni.